

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL : - 2 AGO. 2002

- 2 AGO. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	LANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arrnando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....MISSIS

ASSENTI: GARGANO -

DELIBERAZIONE N° -1093-

OGGETTO: _____ Istituzione di un Ufficio regionale a Tunisi
(Tunisia) per la promozione delle aziende laziali. _____



5093 - 2 AGO. 2002

OGGETTO: Istituzione di un Ufficio regionale a Tunisi (Tunisia) per la promozione delle aziende laziali.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive e dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie

VISTA

la L.R. 7 giugno 1999, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)" ed in particolare l'art. 24 che istituisce l'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo;

CONSIDERATO

che la Regione Lazio è socio maggioritario della suddetta Agenzia regionale, costituita in S.p.A.;

RITENUTO

che la citata Società è uno strumento di attuazione della programmazione regionale in materia economica e territoriale e realizza, a tal fine, iniziative per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale;

CONSIDERATO

che, già nel corso del 2000 hanno avuto inizio rapporti di collaborazione economica tra la Regione Lazio e la Tunisia, proseguiti anche per tutto il 2001, e che nel corso del corrente anno è stato, altresì, organizzato a Tunisi un *Convegno - Work Shop* al quale hanno partecipato rappresentanti istituzionali e del mondo imprenditoriale laziale;

TENUTO CONTO

che le aziende laziali hanno dimostrato un notevole interesse per la Tunisia, ma che necessitano di servizi standard e specialistici per la ricerca e selezione di opportunità di affari, nonché assistenza per le varie forme d'internazionalizzazione;

RITENUTO,

pertanto, necessario istituire nella città di Tunisi un Ufficio regionale che disponga di servizi per le aziende laziali, al fine di promuovere le rispettive produzioni e, nel contempo, sia di supporto ad eventuali accordi di collaborazione con le imprese tunisine;

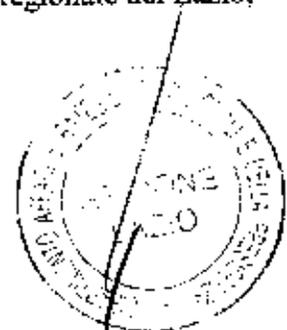
VISTA

la proposta di progetto redatto dalla Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. - Roma - relativo alla costituzione dell'Ufficio regionale a Tunisi - All.A - che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO,

di affidarne la realizzazione alla suddetta Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. mediante l'utilizzo del Fondo di rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio, istituito ai sensi della citata L.R. 6/99, art. 24;

all'unanimità



8093 - 2 AGG. 2002

W

DELIBERA

- di approvare il progetto redatto dall'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A - All. A - parte integrante della presente deliberazione;
- di istituire a Tunisi (Tunisia) l'Ufficio regionale per la promozione delle aziende laziali, secondo le modalità indicate nel citato progetto - All.A;
- di affidare alla Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A. - Roma - la realizzazione dell' Ufficio regionale, mediante l'utilizzo del Fondo di rotazione per lo sviluppo regionale del Lazio, istituito ai sensi della L.R.n. 6/99, art. 24;
- di rimandare a successive determinazioni dirigenziali gli impegni relativi alle spese per la realizzazione ed il funzionamento della struttura.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

23 AGG 2002

ALLEG. alla DELIB. N. 5093
DEL 2 AGO. 2002

ALL. A

Contact Point Tunisi

Apertura di un Ufficio di Promozione della Regione Lazio per le relazioni commerciali in Tunisia



REGIONE LAZIO
Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive
09 LUG. 2002
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

Contact Point Tunisi

Premessa

Premessa

A seguito del notevole interesse da parte delle imprese laziali per questo Paese del Mediterraneo la Regione Lazio, nell'intento di dare seguito alla **promozione** ed al **consolidamento** di iniziative di collaborazione tra imprese Laziali e Tunisine ha deciso di

Aprire un Ufficio di Promozione a Tunisi per le relazioni commerciali in Tunisia

*(di ora in poi chiamato, più brevemente **Contact Point**).*



REGIONE LAZIO
Ass.to Sviluppo Economico e Attività Produttive
09 LUG. 2002
N° PROTOCOLLO **10211** DI ASSICURAZIONE **F**

Jan

Obiettivi principali



Offrire un **punto di riferimento stabile** agli imprenditori della Regione Lazio che hanno interesse ad operare ed investire in Tunisia



Creare un **supporto reale** che vada incontro ai bisogni concreti dell'impresa laziale in Tunisia



Il punto focale

sono stati definiti anzitutto, prima di prendere in considerazione altri elementi operativi, gli aspetti relativi alla definizione di:



Necessità



Problemi

delle imprese Laziali che vogliono operare in forma stabile in Tunisia



Signature

Necessità/Problemi

Le imprese hanno bisogno, sostanzialmente, di:

- ➔ **Informazioni** concrete ed aggiornate finalizzate alla propria internazionalizzazione in Tunisia
- ➔ **Assistenza** personalizzata nella realizzazione dei propri programmi

➔ I problemi risolti si tramutano così in vere
Opportunità



Da tali premesse emerge la

Mission del Business Center

➔ **fornire servizi qualificati alle imprese laziali**

e coordinare

➔ **in maniera costante gli input provenienti dal "sistema Lazio" riguardanti la Tunisia**



Contact Point Tunisi
segue Mission

Altro obiettivo del Business Center

(non meno importante)



**Trovare imprenditori tunisini
interessati ad investire nella
Regione Lazio**

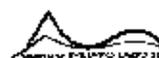


Contact Point Tunisi
I Servizi offerti

**In considerazione delle
necessità e problematiche emerse dal
mondo imprenditoriale**



**Sono stati evidenziati i servizi
principali che il Business Center
deve fornire alle imprese**



I servizi alle imprese

- ➔ Valutazioni settoriali (costo mano d'opera e sua reperibilità, livello di specializzazione della mano d'opera, tecnologie in uso, disponibilità di materie prime, logistica, trasporti, tariffe doganali, servizi collaterali ecc..)
- ➔ Partner scouting per la ricerca e selezione di potenziali clienti-partner



Segue: I servizi alle imprese

- ➔ Ricerca e selezione di opportunità di business in Tunisia
- ➔ Assistenza finalizzata alla reciproca conoscenza ed interscambio tecnico tra i potenziali partner per le imprese miste
- ➔ Assistenza nella presentazione di progetti alle diverse istituzioni (*italiane, locali, internazionali*) per autorizz.ni, gare, finanz.menti, ecc..



Contact Point Tunisi
segue Servizi offerti

Segue: I servizi alle imprese



Accesso ad informazioni, banche dati, archivi, ricerche di mercato ecc...



Contatti diretti con istituzioni governative ed economiche tunisine e/o organismi per lo sviluppo regionale anche attraverso le camere di commercio locali



11



Contact Point Tunisi
segue servizi offerti

Segue: I servizi alle imprese



Assistenza finanziaria alle imprese



Informazioni commerciali



Aiuto alle imprese a reperire assistenza legale



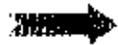
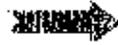
Assistenza nella predisposizione di studi di fattibilità preliminari e finali, redatti comunque a cura delle imprese



12



**Particolare attenzione verrà
riservata alle possibilità di finanziamento e
agevolazioni amm.ve/fiscali per le imprese:**

-  Modalità di accesso alle agevolazioni per l'internazionalizzazione alle quali le aziende laziali possono accedere
-  Istituti di credito a disposizione per le imprese
-  Informativa dettagliata sulle zone off-shore presenti sul territorio tunisino



....ed alla ricerca di partnership:

-  Ricerca di partnership con imprese tunisine per eventuali accordi di collaborazione (joint venture, accordi di distribuzione, cessione di know-how ecc..)
-  è prevista anche una fase più avanzata di supporto alle imprese, accompagnandole direttamente presso gli interlocutori individuati e successivamente, seguendo lo sviluppo della collaborazione, fornendo i necessari strumenti tecnici di supporto all'azione.



Costi per le imprese



Servizi Standard o Specialistici (forniti dal Business Center)

(valutazioni settoriali, partner scouting, assistenza operativa, assistenza presentazione progetti, p.e. con istituzioni, banche, dati, studi settoriali, informazioni, pareri legali, ecc..)

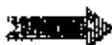


Le risorse da impiegare sono rappresentate per lo più da personale interno del Business Center e quindi il costo del servizio è

completamente gratuito
per l'Impresa richiedente



segue Costi per le imprese



Servizi particolari e/o altamente specialistici

(stesura contratti, predisposizione di business plan, progetti per finanziamenti, ricerca di personale/agenti, ricerche di mercato specialistiche, prospezioni geologiche, patrocinio legale ecc...)



Le risorse vanno ricercate al di fuori del Business Center ed il relativo costo (che può essere calmierato e predefinito attraverso un accordo con Consulenti di comprovata capacità) di regola **viene sostenuto dall'impresa.**



Risorse Umane

Le figure professionali previste sono le seguenti

-  **Coordinatore:** Risorsa pregiata di provenienza Regione/Agenzia e comunque da una "istituzione" italiana
-  **Responsabile Ufficio:** Risorsa tecnica di alto profilo da reperire localmente
-  **Personale Supporto:** Risorsa tecnica operativa da reperire localmente



Profilo professionale del Coordinatore (Italiano)

-  Ottima conoscenza di tutto il "Sistema Lazio" Imprenditoriale, Produttivo ed Amministrativo; ottima conoscenza del sistema Produttivo, Distributivo e del mercato del Lavoro della Tunisia
-  Ottima conoscenza delle problematiche aziendali del Lazio riguardo all'internazionalizzazione
-  Buona conoscenza del territorio tunisino e delle Istituzioni che vi operano, principali aspetti legislativi, con particolare riguardo a tutti i finanziamenti nazionali ed interni per le imprese tunisine
-  Spiccate attitudini al coordinamento e motivazione di un gruppo di lavoro; disponibilità a lavorare in Tunisia
-  ottima conoscenza della lingua francese



Profilo professionale del Responsabile dell'Ufficio (tunisino)

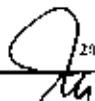
-  esperienza nella gestione e "vendita" dei servizi
-  spiccata attitudine ai rapporti interpersonali e capacità di relazionarsi con le imprese e le istituzioni
-  conoscenza del territorio sia sotto il profilo economico imprenditoriale sia delle Istituzioni
-  ottima conoscenza della lingua italiana e perfetta conoscenza del francese e dell'arabo



Profilo professionale del Personale di Supporto (tunisino)

-  Spiccata attitudine ai rapporti interpersonali e capacità di relazionarsi con le imprese e le istituzioni
-  Padronanza di tutto il lavoro attinente alla segreteria ed alla operatività di un'azienda di servizi
-  Buona conoscenza della lingua italiana e perfetta conoscenza del francese e dell'arabo





Contact Point Tunisi	
Costi	
Costi:	
Riguardo alla formulazione dei costi sono state effettuate le seguenti ipotesi base:	
	Sede del Business Center completamente autonoma (ca. 100 m ²)
	L'ufficio è composto dalla seguente struttura operativa N. 1 Coordinatore N. 1 Responsabile ufficio N. 1 Personale di supporto/segreteria (a fur tempo dal secondo anno si prevede l'ingresso di una nuova risorsa)
	Acquisto di Banche Dati necessarie per dare le informazioni base indispensabili
	Acquisto di Studi Settoriali necessari per orientare le Imprese riguardo alla realtà tunisina
	

Contact Point Tunisi	COSTI PREVISTI (Euro)	
Segue costi		
<i>A) primo anno di attività</i>		
Affitto locale di 100 m ² (costo 25 euro m ² /mese circa)		30.000
Coordinatore (circa 200 gg a 200 euro/gg)		40.000
Responsabile Ufficio full time		10.000
Supporto (n. 1 persone a 4.800 euro/anno cad)		4.800
Acquisto banche dati		5.000
Studi settoriali		20.000
Arredo Ufficio		5.000
Consumi (telefono, luce ecc.) e varie		5.000
Spese di viaggio ed aggiornamento		4.500
	Totale	126.300
		

Contact Point Tunisi	COSTI PREVISTI (Euro)	
Segue costi		
<i>B) seconda anno di attività e regime</i>		
Alitto locale di 100 m ² (costo 25 euro m ² /mese circa)		30.000
Coordinatore (circa 200 gg a 200 euro/gg)		40.000
Responsabile Ufficio full time		10.000
Supporto (n. 2 persone a 4.800 euro/anno cad.)		9.600
Consumi (telefono, luce ecc.) e varie		7.000
Spese di viaggio ed aggiornamento		4.500
Aggiornamento ed adeguamento banche dati		3.000
Implementazione Studi settoriali		10.000
	Totale	114.100



23



Contact Point Tunisi	COSTI RENDICONTABILI 4.3.1 (Euro)
Segue Costi	
<p>I costi rendicontabili DOCUP Mis. 4.3.1 sono quelli attinenti alla erogazione dei servizi</p>	
	Acquisto banche dati, studi settoriali e servizi personalizzati
	Costo "a tariffa" dei servizi standard e specialistici che sono erogati
<p>Non possono essere rendicontati i costi relativi alle spese di struttura e funzionamento</p>	



2
tu



Occorre comunque rilevare che i costi rendicontabili nel DOCUP Mis. 4.3.1 sono solo quelli attinenti ai servizi erogati alle aziende che operano in Ob. 2 o phasing out

Non
possono quindi essere rendicontati i servizi resi alle aziende operanti al di fuori di queste zone

 Da rilevare che, dal punto di vista delle aziende questo è irrilevante in quanto, per loro, il servizio, è sempre e comunque gratuito



Per rendicontare i costi nel DOCUP Mis. 4.3.1 sarà necessario stabilire una sorta di "tariffario" - *tarato sul costo medio che servizi analoghi vengono offerti da strutture di servizi private* - che comprenda tutti i servizi che vengono offerti

Una volta erogato il servizio occorrerà, per la rendicontazione, che:

 Venga indicato il codice del servizio ed il suo costo "a listino"

 L'azienda beneficiaria del servizio rilasci una dichiarazione di attestazione di "consegna del servizio".





Costi a Tariffa: fare una valutazione riguardo alla loro incidenza è problematico in quanto si possono fare solo delle stime in base ad un "traffico" presunto di erogazione servizi



Ipotesi valore medio del servizio erogato:

- Servizio rendicontabile standard: ca. 100 Euro
- Servizio rendicontabile specialistico: ca. 300 Euro

Studi settoriali: E' possibile addebitare i costi relativi agli studi settoriali considerando anche i costi interni che si vanno a sostenere per la loro realizzazione, e quindi avere la seguente situazione:

	Primo Anno	Secondo Anno
Costo puro acquisizione	20.000	10.000
Costi interni	15.000	7.500
Costo rendicontabile	35.000	17.500



Anno		Costi Standard/anno	Costi Specialistici/anno	Studi Settoriali	Spesa rendicontabile
Primo Anno	N.	180	55		
	Euro	18.000	16.500	35.000	69.500
Secondo Anno	N.	230	100		
	Euro	33.000	30.000	17.500	80.500



[Handwritten signature]

Contact Point Tunisi		COSTI RENDICONTABILI 4.3.1 (Euro)	
Segue costi			
<i>A) primo anno di attività</i>			
Acquisto banche dati			7.000
Studi settoriali			35.000
Erogazione Servizi Standard			18.600
Erogazione Servizi Specialistici			16.500
	Totale		76.500
<i>B) secondo anno di attività</i>			
Aggiornamento banche dati			3.000
Implementazione Studi settoriali			17.500
Erogazione Servizi Standard			33.000
Erogazione Servizi Specialistici			30.000
	Totale		83.500



Contact Point Tunisi		Riepilogo Costi e costi rendicontabili	
Segue Costi			
<i>Anno</i>	<i>Costo Totale</i>	<i>Rendicontabile DOCUP 4.3.1 (addebito servizi erogati)</i>	<i>Non rendicontabile</i>
Primo Anno	114.300	76.500	37.800
Secondo Anno	102.100	83.500	18.600



30
[Handwritten signature]



[Handwritten signature]